

Sciascia accusa

«L'antimafia
serve pure
a far carriera»



«Eroi della sesta» li chiama Leonardo Sciascia (nella foto), e cioè, come a Milano dopo le cinque giornate, «persone dedite all'eroismo che non costa nulla». Sono i «professionisti dell'antimafia», titolo con cui il Corriere della Sera ha presentato ieri un articolo dello scrittore che prende spunto da un libro dello storico inglese Christopher Duggan. Per Sciascia è «come in una botte di ferro» un sindaco «che per sentimento o per calcolo cominci ad esibirsi come antimafioso». E in nome della lotta alla mafia si può far carriera anche in magistratura.